

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3595

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori MAZZUCA POGGIOLINI, VELTRI,
POLIDORO, COSTA, PACE, ZANOLETTI e MIGNONE**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 OTTOBRE 1998

Costituzione di ECONUCLEARE - Società per azioni, per la
gestione industriale della disattivazione degli impianti nucleari
in Italia ed all'estero

ONOREVOLI SENATORI. - Tra i preminenti obiettivi delle politiche industriali italiane nel settore energetico vi è la dismissione degli impianti e lo smaltimento finale dei rifiuti radioattivi risultanti dalle passate attività nucleari, in un'ottica di potenziamento di professionalità da poter impiegare quali preziose risorse in consimili attività all'estero. Si tratta di un obiettivo difficile, che richiede la disponibilità di notevoli risorse finanziarie, di tecnologie e di tempi lunghi. È certo infatti che la dovuta, e già esistente, attività di dismissione è onerosa: una impostazione di tipo industriale, così come proposta da questo provvedimento, consentirà di svolgerla in modo efficace in piena sintonia con gli orientamenti, gli studi e le indicazioni della costituenda Agenzia per la gestione dei rifiuti radioattivi, parimenti necessaria al fine dello smaltimento finale degli stessi rifiuti.

In ambito squisitamente industriale le attività che si rende necessario effettuare, infatti, sono le seguenti:

trattamento e condizionamento dei rifiuti di bassa, media ed alta attività, sia liquidi che solidi;

sistemazione del combustibile irraggiato;

mappatura e censimento dello stato di contaminazione degli impianti;

pianificazione delle decontaminazioni e degli smantellamenti;

individuazione ed acquisizione delle tecnologie necessarie.

Queste attività complesse richiedono importanti risorse economiche.

Esse non si chiudono, come le attuali attività, all'interno dei siti nucleari ma hanno pesanti ricadute sulla popolazione e sugli enti locali, con i quali occorre stabi-

lire nuovi metodi di informazione e comunicazione.

A monte di queste attività occorre un preciso quadro legislativo di riferimento, che completi una normativa che si è rilevata carente. È necessaria però una struttura gestionale potente ed aperta ai contributi esterni, capace di portare a termine programmi di lunga scadenza in cui la parte di analisi, progettazione e programmazione è certamente più importante per il raggiungimento dell'obiettivo della parte realizzativa e operativa.

Più di dieci anni di attività successive alla cessazione della produzione di energia elettrica da fonte nucleare hanno rivelato la necessità di concentrare ed ottimizzare le scarse risorse disponibili per consentire una corretta gestione della situazione attuale prima della soluzione definitiva del problema.

Infatti sono attualmente operanti due differenti organizzazioni nucleari, una dell'ENEA e l'altra dell'ENEL, che rappresentano l'eredità delle passate strutture di ricerca e di produzione dell'energia elettrica, ognuna ormai distaccata dai rispettivi contesti aziendali e quindi enucleabile con facilità.

Entrambe dal 1989 lavorano parallelamente sul trattamento dei rifiuti, sulla chiusura del ciclo del combustibile e sulla dismissione degli impianti, ognuna ingabbiata nella rispettiva organizzazione.

Senza altro migliori e più rapidi risultati si otterranno dalla concentrazione delle risorse di ENEL ed ENEA in un'unica struttura gestionale avente la forma di società per azioni per poter essere facilmente operativa.

La ECONUCLEARE - Società per azioni, infatti, nella sua conformazione societa-

ria, potrà operare in modo snello ed efficiente, corrispondendo alle necessità che via via abbiano a presentarsi, in una prospettiva, nel tempo, di sviluppo in termini di esportazione di tecnologie in un quadro di ottemperanza e di stretta collaborazione con la istituenda Agenzia di gestione dei rifiuti radioattivi, in una differenziazione di funzioni che salvi le attività industriali dalle inevitabili lentezze burocratiche. I tempi di realizzazione di questa società per azioni sono immediati, in modo da fornire lo strumento operativo e gestionale pronto al momento del funzionamento dell'Agenzia. La costituzione di una potente struttura di gestione degli impianti e delle relative licenze di esercizio concentrerà le attività di progettazione, pianificazione e gestione degli impianti, e le attività operative di trattamento, decontaminazione e smantellamento. Questa struttura ha la disponibilità di tutte le attuali risorse dell'ENEA, dell'ENEL, della Fabbricazioni nucleari spa (FN) e della NUCLECO, che sono notevoli ed efficienti, sia sul piano degli impianti di trattamento che su quello delle professionalità.

Inoltre sarà possibile sfruttare al massimo le potenzialità degli impianti mediante il trasferimento dei rifiuti da un sito all'altro, nell'ambito del trasferimento di titolarità delle licenze di esercizio esistenti alla ECONUCLEARE - società per azioni. Gli enti locali avrebbero la certezza del successivo, immediato e definitivo trasporto dei rifiuti al sito di smaltimento finale, cessando così il vincolo finora imposto di trattare i propri rifiuti presso il sito territorialmente più vicino e dando flessibilità operativa e maggiore economicità alla gestione. Occorrerà che la ECONUCLEARE inizi immediatamente il potenziamento ed il ringiovanimento delle competenze, soprattutto nel settore della pianificazione, progettazione e gestione dei laboratori di misura e caratterizzazione, in vista dei tempi lunghi di svolgimento delle attività, perseguendo anche l'obiettivo di rinnovamento della cultu-

ra societaria per adeguarla ai nuovi impegni orientati al settore ambientale.

L'azienda infatti dovrà essere in grado di gestire un'operazione che prevede costi totali di dismissione degli impianti per circa 5 mila miliardi di lire. Notevolissimi saranno anche i costi esterni verso strutture industriali, nazionali ed europee, per l'acquisizione di tecnologia, per la progettazione esecutiva e per la realizzazione di componenti, apparecchiature ed impianti per il trattamento dei rifiuti e lo smantellamento.

La disponibilità di una struttura industriale come la ECONUCLEARE - società per azioni, con la sua elevata potenzialità, deve produrre capacità espansive e propulsive per aprirsi al mercato esterno ed acquisire una fetta dell'enorme *business* della dismissione degli impianti nucleari, che già esiste nei Paesi dell'Est e che si sta aprendo anche in Europa, per ora completamente dominato da tedeschi, francesi ed inglesi. Le passate deludenti esperienze conseguenti alla partecipazione alle gare dei programmi Phare e Tacis della Unione europea, relative alla gestione dei rifiuti, cui hanno preso parte le società italiane operanti nel settore, hanno dimostrato che l'attuale frammentazione delle risorse non ci rende credibili quando ci proponiamo per le attività di dismissione degli impianti; infatti non abbiamo nè una precisa industria nè una reale esperienza. È necessario quindi utilizzare il più possibile risorse e competenze nazionali, formandole ove queste manchino.

Le società coinvolte nell'operazione di costituzione della ECONUCLEARE sono:

la struttura dell'ENEL per la gestione degli impianti nucleari;

la NUCLECO società per la gestione dei rifiuti radioattivi di bassa, media e alta attività;

la FN società per la fabbricazione degli elementi di combustibile.

Attualmente i rifiuti ENEA ed ENEL sono trattati nei siti di produzione, mentre i rifiuti risultanti dagli utilizzatori di radioisotopi, quali laboratori di diagnostica medi-

ca, ospedali, industrie farmaceutiche ed altre industrie, sono raccolti e trattati dalla NUCLECO nel centro della Casaccia, liberando il produttore da ogni ulteriore responsabilità dietro il pagamento di tariffe che includono il costo dello smaltimento finale. Tale modalità operativa è stata deliberata con successive decisioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e dalle disposizioni attuative del consiglio di amministrazione dell'ENEA. La NUCLECO si è dotata con propri investimenti di attrezzature mobili con cui effettua i servizi di trattamento presso centri diversi dalla Casaccia. I rifiuti solidi risultanti sono immagazzinati nei siti stessi di produzione dell'ENEA e dell'ENEL e sono pronti ad essere inviati al sito di smaltimento finale, quando questo sarà disponibile, previo pagamento delle tariffe di smaltimento. Nei soli capannoni di stoccaggio della NUCLECO, sono attualmente immagazzinati 3.543 metri cubi di rifiuti condizionati pronti per essere inviati allo smaltimento finale (dati al 30 giugno 1998).

Il trattamento e condizionamento è stato possibile perchè le caratteristiche tecniche dei rifiuti confezionati per lo smaltimento sono state fissate dalla guida tecnica n. 26, «Gestione dei rifiuti radioattivi», dell'ENEA - Divisione sicurezza protezione sanitaria (DISP) del 1986, che definisce i criteri di gestione dei rifiuti radioattivi e di requisiti minimi che i rifiuti condizionati devono possedere per lo smaltimento finale.

Qui si ferma la gestione dei rifiuti, perchè manca il sito di smaltimento finale.

Esso, per i problemi socio-politici ad esso connessi, e per le garanzie necessarie di durata e controllo, può essere realizzato solo a seguito della creazione di una specifica Agenzia, tramite legge dello Stato, che definisca le responsabilità, le dovute interazioni con regioni ed enti locali, i criteri di gestione, i criteri di attribuzione dei costi dello smaltimento e soprattutto le modalità di in-

dividuazione del sito nazionale di smaltimento finale.

In tale ottica l'articolo 1 del presente disegno di legge con atto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica autorizza l'istituzione della ECONUCLEARE Spa, che opererà nel settore della disattivazione degli impianti nucleari assorbendo le risorse dell'ENEA, dell'ENEL e di altri enti pubblici o privati, con la finalità di giungere al rilascio incondizionato dei siti su cui giacciono impianti ed installazioni. La società sarà di proprietà del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che pur consentendo partecipazioni di minoranza delle regioni, degli enti locali e di terzi deterrà sempre la maggioranza del capitale e dei membri del consiglio di amministrazione.

L'articolo 2 concede un contributo di 40 miliardi annui per i primi tre anni per spese di avviamento. Bisogna tener presente che la società avrà circa mille dipendenti. Gli oneri di funzionamento ed il finanziamento degli interventi saranno inizialmente coperti con le somme giacenti sul Fondo per gli oneri nucleari dell'ENEL e sui crediti da essa vantati per l'indennizzo dovuto al mancato completamento del periodo di vita tecnologica di alcuni impianti.

L'articolo 3 definisce le azioni e le funzioni svolte dalla istituenda società.

L'articolo 4 regola il trasferimento del personale e determina, al comma 2, una procedura di agevolazione per la partecipazione degli enti locali interessati al capitale sociale della ECONUCLEARE.

L'articolo 5 reca la copertura finanziaria e l'articolo 6 le disposizioni per l'entrata in vigore.

Quale prima firmataria, ed insieme ai proponenti, chiediamo con grande convinzione a tutti i gruppi parlamentari di approvare questo disegno di legge, al di là degli schieramenti politici, poichè si tratta di una questione nazionale di elevata importanza per il rassereneramento sociale, ed è un tassello importante per lo sviluppo economico del Paese. Con il presente disegno di legge

si assume una decisione di politica industriale incisiva in un settore in cui è ormai matura la consapevolezza della necessità di riunire forze ed energie per essere competitivi sui mercati internazionali. In un momento di emergenza sociale acutissima, la ricaduta occupazionale diretta ed indotta della creazione di questo polo industriale

per la disattivazione degli impianti nucleari e per il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi acquista notevole spessore per l'economia italiana. Una decisione in tempi rapidi in tal senso da parte del Parlamento più che auspicabile si rende a nostro parere necessaria.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

*(Costituzione della ECONUCLEARE –
società per azioni)*

1. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a costituire entro il 31 marzo 1999, con propria determinazione, una società, denominata ECONUCLEARE – società per azioni, con sede in Roma, avente per scopo sociale la gestione delle attività di disattivazione degli impianti e delle installazioni nucleari, fino al rilascio incondizionato del sito, mediante l'acquisizione e la gestione degli impianti e delle installazioni nucleari da disattivare, e delle risorse ad essi connesse, appartenenti all'ENEL, all'ENEA e ad altri enti pubblici e privati, ovvero delle partecipazioni da essi detenute nel capitale di società pubbliche o private, operanti nel settore nucleare e dei rifiuti radioattivi.

2. Tutte le operazioni connesse alla costituzione della ECONUCLEARE – società per azioni sono esenti da imposte e tasse. I trasferimenti di proprietà, obbligatori ai sensi del comma 1, sono perfezionati a titolo non oneroso per la parte acquirente.

3. Il capitale sociale della ECONUCLEARE – società per azioni è fissato in lire 10 miliardi. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a sottoscrivere interamente tale capitale e ad esercitare i diritti dell'azionista.

4. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sono inalienabili. È ammessa la partecipazione delle regioni, degli enti locali, di imprese e di altri soggetti pubblici e privati al capitale sociale, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non

superiore all'85 per cento del capitale sociale sottoscritto dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Art. 2.

(Finanziamento della ECONUCLEARE – società per azioni)

1. Alla ECONUCLEARE – società per azioni è concesso un contributo statale straordinario, a fronte degli oneri di funzionamento e di gestione del primo triennio di attività, pari a lire 40 miliardi per ciascuno degli anni finanziari 1999, 2000 e 2001.

2. Le somme del Fondo per gli oneri nucleari dell'ENEL – società per azioni, nonché i crediti da essa maturati a titolo di indennizzo per gli oneri immediati e diretti derivanti dalla sospensione e interruzione definitiva dei lavori per la realizzazione delle centrali nucleari, sono trasferite alla ECONUCLEARE società per azioni.

3. La ECONUCLEARE potrà ricercare il finanziamento di proprie attività partecipando a programmi europei e internazionali.

4. Il consiglio di amministrazione della ECONUCLEARE – società per azioni approva entro il 31 dicembre 1999 il programma triennale delle attività per gli anni 2000-2002, nonché il piano annuale di attuazione per l'anno 2000, tenendo conto delle risorse disponibili e del contributo straordinario dello Stato.

5. Per le finalità di cui alla presente legge, a fronte del finanziamento di cui ai commi da 1 a 4, la ECONUCLEARE società per azioni dovrà acquisire le società NUCLECO – società per azioni e Fabbricazioni nucleari società per azioni (FN), nonché la struttura dell'ENEL – società per azioni preposta alla disattivazione degli impianti nucleari, la struttura dell'ENEA preposta alla disattivazione degli impianti nucleari pilota del ciclo del combustibile subentrando ad esse in tutti i contratti e le obbligazioni perfezionati alla data di acquisi-

zione delle stesse. La titolarità delle licenze di esercizio degli impianti e delle installazioni è trasferita alla ECONUCLEARE - società per azioni contestualmente alla acquisizione della proprietà degli stessi.

Art. 3.

(Attività della ECONUCLEARE - società per azioni)

1. Lo statuto della ECONUCLEARE società per azioni è approvato dall'assemblea dei soci.

2. Tra gli scopi e le finalità sociali della ECONUCLEARE - società per azioni sono incluse tutte le azioni e le funzioni oggetto di obbligazioni contratte dalle società acquisite. Relativamente all'ENEL ed all'ENEA, tali azioni e funzioni si riferiscono esclusivamente alla disattivazione degli impianti e delle installazioni nucleari.

3. Per il perseguimento dei propri scopi e per la realizzazione dei relativi interventi la ECONUCLEARE - società per azioni effettua operazioni finanziarie anche mediante contrazione di mutui ed emissioni obbligazionari, che sono a fini fiscali equiparati ai titoli di Stato.

4. Il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti ed il rimborso delle obbligazioni emesse sono effettuati direttamente dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica agli istituti di credito o ai sottoscrittori interessati.

5. Il consiglio di amministrazione della ECONUCLEARE - società per azioni è composto da nove membri, cinque dei quali nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. I restanti membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea dei soci.

6. Il collegio sindacale dell'ECONUCLEARE - società per azioni è composto da due membri effettivi e due supplenti. Il

presidente del collegio sindacale ed un membro effettivo sono designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato.

7. Lo statuto, improntato ad una gestione rispettosa dei principi di responsabilità e di libertà di impresa spettanti agli organismi sociali ed agli azionisti, comunque rappresentati, prevede, tra i fini sociali le attività di programmazione, pianificazione, progettazione, ingegneria e realizzazione degli interventi di smantellamento e la gestione di impianti, il trattamento dei rifiuti e la decontaminazione dei siti, nonchè le connesse attività strumentali. Tali attività potranno essere effettuate anche per conto terzi operando sul libero mercato europeo e internazionale.

Art. 4.

(Norme transitorie)

1. In sede di prima applicazione della presente legge, il personale delle società NUCLECO - società per azioni e FN società per azioni, nonchè il personale inquadrato nella competente struttura dell'ENEL - società per azioni, sarà inquadrato nella società ECONUCLEARE società per azioni. Il personale dell'ENEA preposto agli impianti pilota ed installazioni nucleari del ciclo del combustibile sarà invece inquadrato a domanda. Al personale della ECONUCLEARE - società per azioni si applicano i trattamenti economici e previdenziali stabiliti dal contratto collettivo nazionale dei lavoratori del settore elettrico e dal rapporto contrattuale per i dirigenti ENEL, vigenti alla data del trasferimento.

2. Al fine di agevolare la partecipazione degli enti locali interessati territorialmente o coinvolti nelle ricadute occupazionali degli interventi della ECONUCLEARE - società per azioni, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica concede ai predetti enti un contributo

straordinario pari all'80 per cento del valore delle azioni da essi sottoscritte nel capitale di detta società. Per ottenere il contributo gli enti rivolgono istanza al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, allegando la documentazione attestante i motivi di pubblico interesse collegati alla attività della ECONUCLEARE - società per azioni.

Art. 5.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 40 miliardi per ciascuno degli anni del triennio 1999-2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, e sue proiezioni per gli anni successivi, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

(Disposizioni finali)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

